

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 23-04-19 Numero 98

Oggetto: ACCREDITAMENTO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - PROVVEDIMENTI

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 14:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 5 assenti n. 0.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 18/07/2009 il Comune di Pollenza ha deliberato di accreditarsi come ente partner del Comune di Macerata all'albo di Servizio Civile Nazionale;
- che la legge n. 64 del 06/03/2001 ha disposto l'istituzione del Servizio Civile nazionale che è articolato su base volontaria;
- che con la legge n. 106 del 06/06/2016 recante "Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" viene dato mandato di provvedere con decreto legislativo alla revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;
- che con Decreto legislativo n. 40 del 06/03/2017, adottato in attuazione della legge n. 106 del 02/06/2016, sono state dettate le norme per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale ed è stato istituito il Servizio civile universale e il relativo albo;
- che con circolare in data 09/05/2018 recante "Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 'Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione' e della circolare 12 dicembre 2018 'Integrazione alla circolare 3 agosto 2017'", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;
- che con circolare del 18/04/2019 recante modifiche alla sopra citata circolare del 09/05/2018 è espunta la previsione che limita temporalmente (al 4 maggio 2019) la facoltà concessa agli enti di servizio civile già iscritti ai previgenti albi (nazionale, delle regioni e delle province autonome) di usufruire di modalità agevolate per l'iscrizione al nuovo albo di servizio civile universale;
- che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo degli enti di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;
- che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);
- che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";
- che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;
- che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il succitato contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;
- che l'art. 5.3 della circolare del 09/05/2018 elenca le risorse umane e strumentali che devono essere assicurate dall'ente di Servizio Civile;

Considerato:

- che il servizio civile è finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione;
- che i settori di intervento nei quali si realizzano le finalità del servizio civile universale di cui all'articolo 2 sono: a) assistenza; b) protezione civile; c) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; d) patrimonio storico, artistico e culturale; e) educazione e promozione culturale e dello sport; f) agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; g) promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero;
- che si riconosce all'esperienza del servizio civile un alto valore sociale e civico, che sostiene la partecipazione dei giovani nella costruzione di un bene comune;
- che è previsto dalla Circolare sopra citata che gli enti di accoglienza presentino, ai fini dell'accreditamento, la seguente documentazione, pena l'improcedibilità della richiesta:
 - Modello D, allegato 6 alla circolare, domanda di iscrizione all'albo del servizio civile universale degli enti di accoglienza già iscritti agli albi di servizio civile nazionale;
 - Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti del servizio civile universale;
 - Elenco sedi di attuazione progetto;
 - “Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile” debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;
 - “Carta di impegno etico del servizio civile universale” debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;

Precisato:

- che il Comune di Macerata si è reso disponibile a ricoprire il ruolo di Ente Capofila;
- che è intenzione del Comune di Pollenza proseguire l'esperienza del servizio civile procedendo all'iscrizione in forma aggregata come Ente di Accoglienza con Ente Capofila Comune di Macerata;
- che il Comune di Pollenza, in qualità di ente di accoglienza e al fine di sostenere le attività di coordinamento, programmazione e attuazione del Servizio Civile Universale, si impegna a corrispondere all'ente capofila la quota annuale di € 100,00 entro il 30 aprile di ogni anno, più una quota ulteriore pari a € 200,00 per ciascuna operatore volontario di servizio civile universale attivato presso le proprie sedi di attuazione;
- che nel “Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile” l'ente di accoglienza deve individuare e comunicare all'ente capofila i seguenti nominativi:
 - a) per le sedi di attuazione di propria competenza, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs. 81/2008 oppure il Responsabile della Sicurezza che assicuri che gli interventi di servizio civile universale si realizzino presso le suddette sedi nel rispetto delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d. lgs.

n. 81 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, e che coordina le attività relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro concernenti le medesime;

- b) il Responsabile operativo per l'area comunicazione, che si occupi delle attività concernenti la comunicazione on-line e off-line;
- c) il Responsabile operativo per l'area progettazione, che si occupi di coadiuvare l'ente capofila nelle attività di ideazione, scrittura e presentazione progetti;
- d) il Responsabile operativo per l'area gestione degli operatori volontari, che si occupi di coadiuvare l'ente capofila nelle fasi di selezione e avvio degli operatori volontari, nonché nelle fasi di gestione dei medesimi (formazione, presenze e monitoraggio);

Ritenuto necessario delegare il Sindaco del Comune di Macerata a presentare la richiesta di iscrizione all'albo degli enti di Servizio civile universale, al fine di poter presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile;

DELIBERA

- 1) di iscriversi all'albo degli enti di Servizio civile universale in qualità di ente di accoglienza con Ente capofila il Comune di Macerata.
- 2) di procedere alla firma del “Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale” con l'Ente Capofila il Comune di Macerata, diventando Ente di accoglienza, allegato alla presente deliberazione;
- 3) di procedere alla firma della “Carta di impegno etico del servizio civile universale”;
- 4) di trasmettere a mezzo PEC il Modello D e tutti gli allegati elencati in narrativa, come previsto dalla Circolare del 09/05/2018, al Comune di Macerata - indirizzo comune.macerata.europa@emarche.it;
- 5) di indicare i seguenti nominativi, così come richiesto dal Contratto allegato:
 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs. 81/2008: L.A.M.S di Meschini Giorgio & C. S.a.s. con sede in Macerata, via Lorenzoni, 45 – codice fiscale e p. iva 01243680434
 - Responsabile operativo per l'area comunicazione: Simonetta Biagioli – Responsabile Settore “A”
 - Responsabile operativo per l'area progettazione: Simonetta Biagioli – Responsabile Settore “A”
 - Responsabile operativo per l'area gestione degli operatori volontari: Simonetta Biagioli – Responsabile Settore “A”;
- 6) di dare atto che sono previste delle spese di gestione per il Servizio civile universale: una quota fissa annuale, pari a € 100,00 entro il 30 aprile di ogni anno, e una quota variabile, pari a € 200,00 per ciascun operatore volontario di servizio civile universale attivato presso le proprie sedi di attuazione;

- 7) di dare, altresì, atto che con apposita determinazione si provvederà al relativo impegno spesa;
- 8) rendere tale atto immediatamente eseguibile per motivi di necessità e di urgenza.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 23-04-2019: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Biagioli Simonetta

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 23-04-2019: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 02-05-19, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267).con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 02-05-19, al 17-05-19,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario